

Priorità nella trattazione degli affari penali.

(Risoluzione del 2 luglio 1997)

Il Consiglio Superiore della Magistratura, nella seduta del 2 luglio 1997, ha adottato la seguente delibera: "visto l'ordine di servizio in data 23 maggio 1997 con cui il Procuratore della Repubblica presso la Pretura circondariale di, in considerazione della situazione dell'organico dei magistrati di quell'ufficio, fissa, con effetto immediato e fino a nuova determinazione le seguenti priorità nella trattazione degli affari penali:

1) "saranno presi in carico solo ed esclusivamente le notizie di reato per fatti di particolare allarme sociale, o che riguardano eventi produttivi di danni rilevanti o che, infine, richiedono indagini non rinviabili od interventi immediati";

2) "delle altre notizie di reato sarà fatta raccolta in ordine cronologico con criteri da definire con la segreteria e che consentano le ricerche di precedenti o l'inserimento di seguiti";

delibera

di rispondere al Procuratore della Repubblica presso la Pretura circondariale di nei termini seguenti:

La legge impone la registrazione di tutte le notizie di reato anche al fine della decorrenza dei termini e che eventuali disposizioni circa l'organizzazione del lavoro e le priorità di trattazione delle notizie di reato non possono essere generiche e discrezionali come quelle adottate dal Procuratore della Repubblica presso la Pretura circondariale di

Di trasmettere copia del suddetto ordine di servizio e della presente delibera al Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di